

ancona

water in Love

MICHELE PIERPAOLI
MARIA AMBRA SILVI
a cura di Giovanni Gaggia

Pinacoteca Comunale "Francesco Podesti"



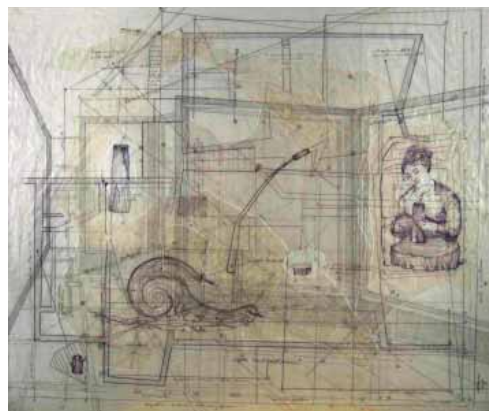
Palazzo Bosdari, situato nella zona più antica di Ancona, è di origine medievale ma fu costruito nelle forme attuali intorno alla metà del Cinquecento. L'epoca tardo-mannerista dell'edificio è denunciata anche dalla facciata movimentata da tre ordini di finestre a diversa trabeazione. Due eleganti portali gemelli in pietra immettono nelle sale del pianterreno ed un semplice scalone porta alle sale espositive del piano nobile. Danneggiato durante la seconda guerra mondiale, il palazzo fu sottoposto a restauro alla fine degli anni Sessanta. La Pinacoteca anconetana esibisce dipinti che vanno dalla fine del Trecento all'Ottocento. Il nucleo originario delle opere risale agli anni fra il 1880, grazie alla donazione da parte del pittore anconetano Francesco Podesti di un nutrito gruppo dei suoi cartoni e bozzetti.

Located in the most ancient part of Ancona, Palazzo Bosdari is of medieval origins, but was built in its current form around the mid-16th century. The late mannerist style of the palace architecture is evident in its facade articulated by three orders of windows with different pediments. Two elegant twin stone portals give access to the ground floor halls and a simple stairway leads to the exhibition rooms of the main floor. Damaged during the second world war, the palace was restored in the late 1960s. Ancona's Pinacoteca exhibits paintings ranging from the late 14th century to the 19th century. The original nucleus of the collection dates back to the 1880s, thanks to a donation from local painter Francesco Podesti of a considerable number of his own drawings and sketches.

a cura di / curated by
Giovanni Gaggia
 Pergola (PU) (1977)
 nessun_tempo@yahoo.it



Consegue il diploma di Laurea all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Ha all'attivo numerose mostre personali e collettive, nel 2008 cura con Elena Rapa e Christian Rainer "Meringhe Rosa Dolci Incontri Diabetici".
He earned his degree from the Academy of Fine arts in Florence (Accademia Belle Arti di Firenze). He has participated in numerous individual and group exhibitions. In 2008, with Elena Rapa and Christian Rainer, he curated the exhibit Meringhe Rosa Dolci Incontri Diabetici (Pink Meringues, Sweet Diabetic Encounters).



MICHELE PIERPAOLI
 Fano (PU) (1985)
 mikitrevis@tiscali.it



Vive e lavora a / Lives and works in
 Calcinelli di Saltara (PU)

Item 13
 tecnica mista su carta trattata, 80 x 68 cm, 2009
item 13
mixed technique on treated paper,
 80 x 68 cm, 2009



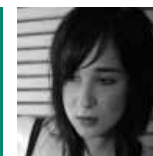
Item 14
 tecnica mista su carta trattata, 80 x 68 cm, 2009
item 14
mixed technique on treated paper,
 80 x 68 cm, 2009

MICHELE PIERPAOLI has related to the architectonic spaces of the port and the picture gallery, comparing and contrasting them, and offering us unusual perspectives. The maniacal gesture of a drawing on white paper that is oiled and stratified forges a strong link to the theme "water in love". A plexiglass container filled with water from the Adriatic forms the means of communication between the architectures dealt with. Water that purifies and renews the perception of the city of Ancona and its contemporaneity.

MICHELE PIERPAOLI si è rapportato agli spazi architettonici del porto e della pinacoteca, mettendoli a confronto e offrendoci inconsuete prospettive. E' il segno di un disegno maniacale, su carta bianca oleata e stratificata, a creare un forte legame con il tema "water in love". Una teca di plexiglas colma d'acqua dell'Adriatico, mette in comunicazione le architetture trattate. Un'acqua che purifica e rinnova la percezione della città di Ancona e della sua contemporaneità.



MARIA AMBRA SILVI
 San Severino Marche (MC)
 (1985)
 mariaambra.silvi@gmail.com



UNTITLED (water in Love)
 performance - installazione, 2009
UNTITLED (water in Love)
 performance - installation, 2009

Vive e lavora a / Lives and works
 in Fabriano (AN)

MARIA AMBRA SILVI costruisce un nuovo paesaggio all'interno della pinacoteca, lo fa con un'installazione di straordinario impatto emotivo. Sono cinque recipienti contenenti acqua del Mar Adriatico, tanti quanti i volti dell'opera "Cinque teste" presente nella sala III del museo. L'acqua è stata prelevata dal mare da donne e uomini e trasportata a mano dal porto al museo nella città vecchia, in un cammino metafora perfetta del concetto di passaggio e comunicazione.
 Giovanni Gaggia

MARIA AMBRA SILVI constructs a new landscape inside the picture gallery, with an installation of extraordinary emotional impact. There are five containers filled with the water from the Adriatic Sea, just as there are five faces in the work "Cinque testi", "Five heads", on display in hall III of the museum. The water was drawn from the sea by men and women and transported by hand to the museum in the old city, a journey that is a perfect metaphor for the concepts of passage and communication.
 Giovanni Gaggia